

Titolo della proposta :

IL GIARDINO DELL'ARTE

Indirizzo di riferimento: Piazza Bologna

Latitudine 41.91356727349322

Longitudine 12.52072334289551

DESCRIZIONE PROPOSTA

Il nostro progetto consiste nella riqualificazione dei giardini di piazza Bologna all'insegna della Bellezza, della Funzionalità e del rispetto della Storia e delle Storie del quartiere. Non intendiamo stravolgerne l'attuale assetto logistico ma risistemarlo e valorizzarlo nel quadro di una Visione nuova prevedendo che:

- i **manufatti** rettangolari- circa m. 5,5 di larghezza x m. 3 di altezza- della Metro B siano decorati su quattro delle sei facciate disponibili, con riproduzioni e/o interpretazioni in mosaico o in ceramica di opere d'arte di autori famosi del '900, quali Prampolini, Balla, De Chirico, Schifano ecc. .; le altre due facciate disponibili siano utilizzate per opere di street –art (come da esempio fotografico allegato) da eseguirsi su supporti mobili, periodicamente sostituibili ed anche vendibili anche on-line su un sito apposito; l'eventuale ricavo venga destinato a finanziare altre iniziative artistiche di quartiere e al mantenimento di quanto già realizzato (v. il mosaico ispirato dall'opera di Prampolini, " Simultaneità architettonica", realizzato da cittadini del quartiere, nel 2016 e del quale si allega foto);
- il **verde** venga aumentato con l'implementazione di piante d'alto fusto- ove possibile- di piante a cespuglio – oleandri di vari colori-e di fiori alla base degli alberi; vengano resi noti i nomi delle singole piante con etichette in loco; vengano piantumati fiori e piante stagionali nelle quattro, deteriorate ex vasche d'acqua, di formato quadrato di circa m. 4 x 4 ;
- l'**acqua** della fontana a vasca "spicchio di luna", a getto leggero , venga ripristinata e che venga collocato un mosaico a tema marino – pesci monocromatici , ciascuno di diverso colore - sul fondo della vasca, da proteggere con muretto o ringhierina da illuminare di sera ; l'acqua della fontanella di servizio sia fruibile con facilità e solo su richiesta;
- l'**illuminazione** venga potenziata e posti in luce tutti gli angoli della piazza, le anzidette facciate dei manufatti decorati , la fontana a vasca e la stele;
- i **violetti** siano riparati nella pavimentazione e nei cigli in travertino che li delimitano, e siano corredati di utili insegne di servizio circa le regole di comportamento civico e la pulizia dei giardini;
- la **stele**, la meridiana dedicata a Falcone e Borsellino, venga rialzata dal piano attuale e messa più in evidenza con l'installazione di illuminazione notturna;
- il **baretto** venga riposizionato girando il relativo ingresso verso l'interno del giardino anziché verso il ciglio della strada; lo spazio dei tavoli all'aperto venga collocato sull'ampia grata , attualmente inutilizzata, dotandola di un rialzo atto ad assicurare l'areazione della sottostante struttura della Metro B nonché la riallocazione dei tavolini;

Da ultimo il nostro progetto prevede che l'intero giardino ,allocato su una rotonda attorno alla quale corrono veicoli e macchine, venga protetto da una cancellata in ferro battuto.

ANALISI DEL CONTESTO.

I giardini di piazza Bologna costituiscono lo spazio centrale del quartiere Nomentano- Italia, nato tra gli anni '30 e 40' del secolo scorso. Posti come punto di arrivo di strade importanti , i giardini sono dirimpetta del Palazzo delle Poste, ammirata opera architettonica di Mario Ridolfi , insigne esponente del Razionalismo. Per la costruzione della Metro B, sono stati chiusi alla cittadinanza dal 1980 al 1990, ma il luogo ha continuato, ciononostante, ad essere punto di riferimento del quartiere e degli attigui quartieri Lanciani e Trieste. Dalla loro riapertura al pubblico, il numero dei fruitori è aumentato sensibilmente anche per la accresciuta presenza di residenti anziani e degli studenti delle vicine Università Sapienza e Luiss. Da anni il giardino – e l'intera piazza Bologna - necessitano di una riqualificazione che consenta di abbattere il degrado e la povertà del verde esistente, della struttura logistica rotta, delle fontane soppresse o rotte, dei manufatti della Metro B, utilizzati anche come servizi igienici da vandali e bisognosi, nonché di abbattere il degrado e la criticità igienico-sanitaria dell'annesso ascensore, difficilmente utilizzabile da bambini e disabili. Partire dal recupero di tali ambiti degradati all'insegna della bellezza dell'Arte significa far rinascere l'intero quartiere.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Il progetto mira al recupero estetico e funzionale del giardino e dell'intera piazza Bologna in quanto vivere in ambienti "belli e sani" porta benessere psichico e fisico ad ogni individuo ed alla collettività. Il recupero del giardino significa, inoltre, agevolare la lotta alle illegalità che vi si svolgono soprattutto di notte a causa della mala movida e del consumo eccessivo di alcool e di spaccio di stupefacenti. Significa poter dimostrare che si può vivere meglio e che è diritto di ognuno aspirarvi e diffonderne i semi positivi. L'intero giardino, riqualificato, può essere anche luogo privilegiato per eventi culturali e sociali promossi dal Comune, dal Municipio o dalla stessa cittadinanza.

DESTINATARI E BENEFICIARI.

La popolazione residente nel quartiere Nomentano ammonta a circa 40.000 abitanti. Ma ad essa vanno aggiunti oltre 200.000 non residenti che "abitano" quotidianamente per motivi di lavoro o studio le vicine università Luiss e Sapienza, il Policlinico, la sede del comando della Guardia di Finanza, l'Accademia Tedesca, lo storico Ufficio postale, la vicina Stazione Tiburtina ecc. ed i numerosi giovani di vari quartieri che, soprattutto di sera, raggiungono i loro amici studenti. Non solo quindi i residenti del quartiere Nomentano-Italia ma tantissimi sono i cittadini in "transito" sul ed intorno al territorio di Piazza Bologna che debbono essere considerati destinatari e beneficiari effettivi della riqualificazione e dell'abbellimento dei giardini .

AMBITO D'INTERVENTO 1)area verde o giardino

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Riqualificazione area urbana- Arte pubblica- Sicurezza- Illuminazione- Recupero e progettazione del verde- Strutture per attività socio-culturali

STIMA DEI COSTI

Centosettantamila euro potrebbe essere il costo degli interventi di riqualificazione, cui va aggiunta la spesa per **l'ordinaria manutenzione**. Quest'ultima è condizione essenziale ed imprescindibile per il mantenimento dell'area. Si propone il ricorso a **sponsor**, soprattutto per quanto riguarda il costo delle decorazioni artistiche. Personaggi famosi e personalità che si sono distinte nell'Arte, nell'Industria, nelle Scienze e nelle attività filantropiche e sociali potrebbero essere interpellate. Nonché le numerose Banche e Poste Italiane presenti nell'area di Piazza Bologna. Per la sponsorizzazione della realizzazione dell'opera di Balla (che si allega in foto), si suggerisce d'interpellare la signora Lavinia Biagiotti la cui madre Laura, famosa imprenditrice ed insigne designer di alta Moda, è stata cultrice e collezionista di opere di Balla e del Futurismo.

FOTO ALLEGATE

N 4 allegati

Roberta Barbacci

Marina Bonifazi Razzanti

Annamaria Palaia